

Una casa nuova per la termoelettricità in Italia

✍ C. Fanciulli 📅 22-04-2015 ↗ <http://www.primapagina.sif.it/article/243>

I fenomeni termoelettrici, osservati per la prima volta da Alessandro Volta nel 1787, stanno trovando presso la comunità scientifica un rinnovato interesse sia in virtù delle nuove prospettive apertesi con l'avvento delle nanotecnologie, sia per le possibili applicazioni nel recupero di calore per macro e microgenerazione. Questo interesse non ha lasciato indifferenti i ricercatori italiani, che hanno deciso di concertare i propri sforzi costituendo alla fine dello scorso anno l'Associazione Italiana di Termoelettricità (AIT), finalizzata a promuovere e sostenere lo sviluppo delle conoscenze scientifiche e tecnologiche sui fenomeni termoelettrici.

L'AIT si propone di agire da polo di aggregazione per i molti piccoli gruppi di ricerca presenti sul territorio nazionale che si stanno occupando di termoelettricità in vari ambiti, così da sostenere con maggiore efficacia il ruolo della ricerca italiana in contesti sia nazionali, sia internazionali. Dallo sviluppo di materiali innovativi alla realizzazione di prototipi applicativi, l'Associazione accoglie in sé competenze interdisciplinari che spaziano dalla chimica alle scienze dei materiali, dalla fisica all'ingegneria, tutte necessarie allo sviluppo di un network in grado sia di rispondere alle richieste degli interlocutori del mondo industriale, sia di formare una filiera completa nello sviluppo di ricerche di frontiera.

L'AIT nasce quindi come una sede in cui proporre e discutere nuove idee e progetti. A tal fine diffonde un bollettino periodico destinato a tutti i soci, utilizza i più diffusi social network (Facebook, Twitter, LinkedIn) per aggiornamenti e comunicazioni in tempo reale, e ha un sito web di riferimento. Tutti strumenti che consentono di condividere le novità della letteratura scientifica e di diffondere informazioni su bandi di progetto e posizioni lavorative attinenti alla sfera della termoelettricità.

Fuori dalla sfera virtuale, l'AIT si è fatta dal 2013 (quindi sin da prima della sua formale costituzione) promotrice di incontri-congresso annuali (le "Giornate per la Termoelettricità") che, al di là dell'ovvia occasione di scambio scientifico, hanno rappresentato un'ottima opportunità per far nascere e crescere collaborazioni tra gruppi operanti in tutta Italia e non solo.

Ulteriori informazioni relative alle modalità di iscrizione, allo statuto e alle prossime iniziative sono reperibili al sito dell'Associazione.